



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
ex Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Porto di Bari. Realizzazione dente di attracco alla banchina Capitaneria nella darsena Interna molo S. Vito
<i>Procedimento</i>	Verifica di Assoggettabilità a VIA
<i>ID Fascicolo</i>	4529
<i>Proponente</i>	Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale
<i>Elenco allegati</i>	Parere CTVIA n. 3188 del 15 novembre 2019

✓ Resp. Sez.: Pieri C.
Ufficio: DVA-D2-OCP
Data: 22/11/2019

✓ Resp. Div.: Nocco G.
Ufficio: DVA-D2
Data: 26/11/2019

✓ Resp. Seg. DG: Presta A.
Ufficio: DVA
Data: 28/11/2019

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale”, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104;

VISTO l’articolo 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del D.L. 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella L. 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS;

VISTA l’istanza di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., presentata dall’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, con nota prot. n. 3862 del 20 febbraio 2019, acquisita con prot. 5502/DVA del 4 marzo 2019, relativa al progetto di “*Realizzazione di dente di attracco alla banchina Capitaneria nella darsena Interna molo S. Vito*” nel porto di Bari;

VISTA la documentazione trasmessa dal Proponente a corredo dell’istanza, nonché le integrazioni trasmesse nel corso dell’iter istruttorio;

PRESO ATTO che, ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., lo studio preliminare ambientale e la documentazione allegata sono stati pubblicati sul sito web del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare in data 21 marzo 2019, e che dell’avvenuta pubblicazione è stata contestualmente data comunicazione a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti potenzialmente interessati;

VISTA la nota n. la nota n. 4154 del 9 aprile 2019, acquisita al prot. n. 9062/DVA del 9 aprile 2019, con cui la Regione Puglia ha evidenziato il concorrente interesse regionale, e che pertanto, in sede di istruttoria tecnica, la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS è stata integrata dal rappresentante regionale;

PRESO ATTO che, ai sensi dell’art. 19, comma 4, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., sono pervenute le osservazioni riportate a pagina 3 del Parere della Commissione Tecnica VIA/VAS n. 3188 del 15 novembre 2019, opportunamente considerate dalla Commissione nell’espressione del parere stesso;

PRESO ATTO delle controdeduzioni fornite dal proponente, opportunamente considerate dalla Commissione nell’espressione del parere citato;

PRESO ATTO che la Regione Puglia, ai sensi dell’art. 19, comma 4, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., con determinazione dirigenziale n. 265 del 23 ottobre 2019, assunta al prot. 28545/DVA del 30 ottobre 2019, ha espresso parere favorevole con condizioni ambientali, all’esclusione da procedura di VIA del progetto;

PRESO ATTO che l’intervento è riferibile alla tipologia di cui all’Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., punto 2, lettera h), denominata “*modifiche o estensioni di progetti di cui all’allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell’allegato II)*”;

PRESO ATTO che l’intervento consiste nella realizzazione di un dente di attracco, costituito da due banchine disposte ad angolo retto, rispettivamente della lunghezza di 70 m e 35 m, con relativo piazzale a tergo;

PRESO ATTO che l’area di intervento non ricade in aree SIC/ZPS, e che l’area naturale protetta più vicina è il SIC “Posidonieto San Vito - Barletta” - codice IT9120009 - sito a nord e a sud del porto di Bari, da cui dista, rispetto al posidonieto a sud, circa 550m in linea d’aria;

CONSIDERATO che, come si evince dall'allegato parere, la Commissione tecnica VIA/VAS ha valutato che *“la realizzazione dell'intervento, non interessa in modo diretto l'area SIC Posidonieto San Vito – Barletta, e considerando la presenza tra l'area di intervento e l'area del SIC del Nuovo Molo Foraneo, si può escludere ogni interazione tra l'intervento e l'area protetta”*;

PRESO ATTO che con nota n. 24131 del 17 ottobre 2019, acquisita al prot. n. 27310/DVA del 17 ottobre 2019, il Proponente ha richiesto che il provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ove necessario, specifichi condizioni ambientali (prescrizioni vincolanti) per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS contrario all'esclusione del progetto dalla procedura di VIA, n. 3188 del 5 novembre 2019, assunto al prot. n. 30076/DVA del 18 novembre 2019, costituito da n. 16 pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che nell'allegato parere la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ha valutato che *“le considerazioni effettuate sulle caratteristiche delle attività e sugli effetti prodotti dalla realizzazione del progetto consentono di valutare che la realizzazione dell'opera non provoca impatti significativi e irreversibili sull'ambiente”*;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., all'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA,

DETERMINA

l'esclusione da procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto di “Realizzazione di dente di attracco alla banchina Capitaneria nella darsena Interna molo S. Vito” nel porto di Bari, presentato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale.

Art. 1

(Condizioni ambientali della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS)

Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 3188 del 15 novembre 2019.

Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Art. 2

(Verifiche di ottemperanza)

L'Autorità Competente per la verifica di ottemperanza alle Condizioni ambientali di cui all'art. 1 è il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - ex Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali.

L'Autorità Competente, nell'ambito della verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali, si avvale, ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS.

I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'art. 28, comma 3, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, comunicando tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente.

In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato art. 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'art. 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente, laddove le attività richieste all'autorità competente ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Art. 3 (Disposizioni Finali)

Il presente provvedimento sarà comunicato all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, al Comune di Bari, al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, ed alla Regione Puglia, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Ai sensi dell'art. 19, comma 11, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà pubblicato sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 della pubblicazione sul sito web di questo Ministero.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)